



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E GIURIDICHE

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI, PER IL
CONFERIMENTO DI N. 1 CONTRATTO DI DOCENZA PER IL C.d.S. 1171 – SCIENZE
POLITICHE, AMMINISTRAZIONE E SERVIZI – INSEGNAMENTO: DIRITTO
COSTITUZIONALE COMPARATO – ID A000925 – SSD IUS/21 – PRIOLO
BANDO D.R. n. 3122/2022 prot. n. 145180 del 14/11/2022 - DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E GIURIDICHE PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, A.A.
2022/2023.**

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare)

L'anno 2022, il giorno 19 del mese di dicembre, alle ore 16.20, nei locali del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, si riunisce al completo la Commissione giudicatrice, nominata con D.R. prot. 0155570 del 01/12/2022, della suddetta procedura di valutazione comparativa, per predeterminare i criteri di massima per la procedura in oggetto.

Sono presenti i sottoelencati commissari:

Prof. Stefano Agosta

Prof.ssa Anna Maria Citrigno

Prof. Alberto Randazzo

I commissari, in apertura di seduta, dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 1172/1948.

I componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Stefano Agosta e del Segretario nella persona del Prof. Alberto Randazzo.

La Commissione, presa visione del D.R. n. 3122/2022, prot. n. 145180 del 14/11/2022, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa in oggetto, nonché degli atti normativi e del Regolamento di Ateneo relativo al conferimento di incarichi di insegnamento e allo svolgimento di attività di esercitatore e tutor, che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto, dopo ampia ed

SL AR



articolata discussione predetermina i criteri di massima per la valutazione comparativa, che vengono di seguito riportati:

- **Attività didattica e lavorativa già maturata in ambito accademico (da valutare ai fini della selezione purché pertinenti all'attività da svolgere, ai sensi dell'art. 4 del bando)**

In relazione all'attività didattica già maturata in ambito accademico, la Commissione delibera di valutare quella maturata, sia in Italia che all'estero, in qualità di ricercatore, assegnista di ricerca, dottorando o dottore di ricerca, borsista o, comunque, per incarico di enti pubblici e privati, nelle tematiche attinenti al s.s.d. IUS/21 – Diritto costituzionale comparato messo a bando ovvero al settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato.

Nella suddetta valutazione si terrà in particolare conto dei seguenti sotto-criteri: a) congruenza con le sopradette tematiche; b) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità dello svolgimento degli stessi; c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; d) quantità e qualità delle attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni ed al tutoraggio degli studenti (inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea).

Con riferimento all'attività lavorativa già maturata in ambito accademico, i Commissari deliberano di valutare quella svolta su tematiche attinenti al s.s.d. IUS/21 – Diritto costituzionale comparato messo a bando ovvero al settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato (es. assegni di ricerca, borse di studio o di ricerca, contratti di collaborazione ad attività di ricerca).

- **Titoli di studio e professionali (da valutare ai fini della selezione purché pertinenti all'attività da svolgere, ai sensi dell'art. 4 del bando)**

Sul punto, la Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 2 del bando di cui alla procedura in oggetto (“Requisiti per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa”) laddove, in particolare, stabilisce che “Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli incarichi di insegnamento” (comma 2).



- **Eventuali pubblicazioni (da valutare ai fini della selezione purché pertinenti all'attività da svolgere, ai sensi dell'art. 4 del bando)**

Sul punto, i Commissari deliberano che saranno valutati esclusivamente gli elaborati accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste riconosciute come scientifiche dall'ANVUR.

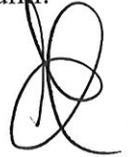
Ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio, la Commissione effettuerà una valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei sotto-criteri di seguito indicati:

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- Congruenza di ciascuna pubblicazione scientifica con le tematiche attinenti al s.s.d. IUS/21 – Diritto costituzionale comparato messo a bando ovvero al settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato;
- Rilevanza della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione scientifica e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori di collaborazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, dopo ampia ed articolata discussione i Commissari deliberano di assegnare un massimo di 100/100 punti a ciascun candidato, secondo la seguente ripartizione:

- **Attività didattica e lavorativa già maturata in ambito accademico (fino ad un massimo di 40/100 punti, come di seguito attribuibili):**

- Attività didattica maturata nelle tematiche attinenti al s.s.d. IUS/21 – Diritto costituzionale comparato messo a bando (fino ad un massimo di 4 punti per ogni anno accademico) ovvero al settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato (fino ad un massimo di 3 punti per ogni anno accademico) fino ad un massimo di 25 punti.
- Attività lavorativa su tematiche attinenti al s.s.d. IUS/21 – Diritto costituzionale comparato messo a bando (2 punti per ogni anno o frazione di anno uguale o superiore a sei mesi) ovvero al settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato (1 punto per ogni anno o frazione di anno uguale o superiore a sei mesi) fino ad un massimo di 15 punti.

  3 



• **Titoli di studio e professionali (fino ad un massimo 40/100 punti, come di seguito attribuibili):**

- Titolo di dottore di ricerca conseguito, ovvero titolo equivalente conseguito all'estero, su tematiche attinenti al s.s.d. IUS/21 – Diritto costituzionale comparato (fino ad un massimo di 15 punti, in relazione all'attinenza) ovvero al settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato (fino ad un massimo di 10 punti, in relazione all'attinenza) fino ad un massimo di 15 punti;
- Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima o seconda fascia conseguita nel settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato (fino ad un massimo di 20 punti, in relazione all'attinenza) ovvero in settore concorsuale comunque affine (fino ad un massimo di 15 punti, in relazione all'attinenza) fino ad un massimo di 20 punti;
- Altri titoli di studio e professionali su tematiche attinenti al s.s.d. IUS/21 – Diritto costituzionale comparato ovvero al settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato, fino ad un massimo di 5 punti, secondo la seguente ripartizione:
 - Master: I livello conseguito (fino ad un massimo di 1 punto, in relazione all'attinenza); II livello conseguito (fino ad un massimo di 2 punti, in relazione all'attinenza);
 - Corso di specializzazione: fino ad un massimo di 2 punti (in relazione all'attinenza);
 - Corso di perfezionamento: fino ad un massimo di 2 punti (in relazione all'attinenza);
 - Abilitazione all'insegnamento nelle istituzioni scolastiche superiori: fino ad un massimo di 1 punto (in relazione all'attinenza);
 - Titolo di cultore della materia: fino ad un massimo di 1 punto (in relazione all'attinenza);
 - Corso di formazione professionale: di durata superiore alle 24 ore (fino ad un massimo di 0,50 punti, in relazione all'attinenza); di durata pari o inferiore alle 24 ore o senza indicazione di durata (fino ad un massimo di 0,25 punti, in relazione all'attinenza).

  
4



• **Pubblicazioni scientifiche (fino ad un massimo di 20/100 punti, come di seguito attribuibili):**

- Fino ad un massimo di 13 punti per i contributi monografici (fino ad un massimo di 6 punti per ciascuna monografia);
- Fino ad un massimo di 7 punti per gli articoli scientifici (fino ad un massimo di 2 punti per ciascun articolo pubblicato in rivista di fascia A e fino ad un massimo di 0,5 punti per ciascun articolo pubblicato in rivista di fascia non A e/o in opera collettanea).

La Commissione, a questo punto, stabilisce il calendario dei lavori successivi:

- Seconda riunione (valutazione dei titoli e graduatoria) il giorno 22 dicembre alle ore 9.30, nei locali all'uopo predisposti dal Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche.

Il presente verbale viene stampato, sottoscritto, scansionato e viene trasmesso via e-mail al Responsabile del Procedimento: Salvatore Settineri, U. Staff alla Didattica SPG, Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, all'indirizzo settineris@unime.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 17.50.

LA COMMISSIONE

Prof. Stefano Agosta (Presidente) Stefano Agosta

Prof.ssa Anna Maria Citrigno (Componente) Anna Maria Citrigno

Prof. Alberto Randazzo (Segretario) Alberto Randazzo